

Oggetto: Riqualificazione Piazza dell'Isolotto

co.170076 -160090 – 160091 - 180358

progetto n° L0458/2017

12 novembre 2018

OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

Criteri di aggiudicazione dell'Appalto (art. 95 D.Lgs. 50/2016)

Linee Guida n. 2, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa”.

Nel caso dei lavori di “*Riqualificazione Piazza dell'Isolotto*” ci troviamo in presenza di tre **SPECIFICITA'** che sono da considerarsi **OBIETTIVI** della nuova sistemazione architettonica e dell'Amministrazione:

- 1. La conformazione e le modalità di gestione del cantiere durante tutto l'intervento dovranno perseguire la volontà dell'Amministrazione di garantire la massima **Fruizione dell'area mercatale** anche durante i lavori di riqualificazione, diminuendo al minimo gli impedimenti e le difficoltà per l'attività commerciale degli ambulanti mercatali, degli esercenti le attività commerciali entro l'area di intento e consentendo altresì una libera circolazione da parte della cittadinanza nell'area Mercatale temporanea e finale;*
- 2. La conformazione, l'immagine e le modalità di gestione del cantiere durante tutto l'intervento dovranno perseguire la **qualità e sostenibilità percettiva** delle installazioni necessarie all'esecuzione delle opere di riqualificazione, con particolare attenzione al **design** delle strutture di delimitazione del cantiere, alla presenza e qualità degli apparati **di comunicazione** esterna o di **mitigazione** del disturbo percettivo delle installazioni, agli accorgimenti individuati per incrementare la migliore **sostenibilità paesaggistica ed ambientale**;*
- 3. Le opere di rifacimento devono progredire nei rispetti della **tempistica** di intervento coerente con il crono programma finanziario dell'opera, secondo specifiche fasi di lavoro che **mai dovranno andare a interrompere** l'attività mercatale, le attività commerciali sulla piazza, la circolazione stradale dell'intera area di intervento e le attività limitrofe (Chiesa Cattolica Parrocchiale B.V.M. Madre Delle Grazie, Teatro La Fiaba).*

In considerazione di questo e della scelta di valorizzare in fase di gara il patrimonio di esperienze e conoscenze delle diverse aziende è richiesto e necessario che l'offerente chiarisca al meglio negli elaborati qualitativi di essere perfettamente a conoscenza dei contenuti dell'appalto e partendo da questi proponga in modo chiaro ed esaustivo i miglioramenti che intende offrire. Dimostrando inoltre di avere ben valutato l'impegno delle opere di Riqualificazione, i suoi caratteri peculiari in termini di metodologie e tempistica di attuazione, oltre alle potenzialità di comunicazione verso il pubblico del progetto.

In base a dette specificità si indica la necessità di arrivare ad un appalto di sola esecuzione basato sul criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 D.Lgs. 50/2016.

L'offerta sarà valutata in base a criteri che hanno una diretta connessione con l'oggetto dell'appalto permettendo di misurarne il valore che, come previsto al comma 6 dello stesso articolo, sarà basato sulla dimostrazione dell'applicazione dei seguenti punti:

- a) la qualità, (principalmente valutando: pregio tecnico, caratteristiche estetiche, funzionali);
 c) il costo di utilizzazione e manutenzione (principalmente valutando: miglioramento pacchetto stradale e garanzia di intervento);
 e) l'organizzazione, le qualifiche e l'esperienza del personale;
 f) il servizio successivo alla vendita e assistenza tecnica (principalmente valutando: garanzia di intervento);
 g) le condizioni di consegna quali il termine di esecuzione.

Questo poiché i punti b), d) hanno scarsa attinenza con i lavori in oggetto che riguardano la Riqualificazione di una Piazza cittadina.

Pertanto si determinerà la qualità ed il valore tecnico dell'offerta prendendo in considerazione gli elementi descritti a seguire afferenti le modalità attraverso le quali l'impresa individuata dovrà eseguire le opere in appalto.

Criteria di aggiudicazione dell'Appalto (art. 95 D.Lgs. 50/2016)

Linee Guida n. 2, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa".

num.	Elementi	Punti		Metodo attribuzione punteggi
A	Prezzo	30	Tot 35	interpolazione bilineare con valore soglia
B	Durata dei Lavori	5		interpolazione bilineare con valore soglia
C	Miglioramento qualitativo integrazioni tecniche	45	Tot 65	media dei coefficienti
D	Pregio estetico e comunicazione	20		media dei coefficienti

La somma dei fattori ponderali deve essere pari a 100.

CALCOLO DEL PUNTEGGIO TOTALE DI AGGIUDICAZIONE

L'offerta economicamente più vantaggiosa è determinata con il metodo **aggregativo-compensatore** di cui alle Linee Guida ANAC n.2, attraverso l'utilizzo della seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a) i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a) i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

\sum_n = sommatoria.

I coefficienti $V_{(a) i}$ sono determinati:

- per quanto riguarda gli elementi di valutazione di **natura quantitativa A e B**, i coefficienti **V(a)i** sono determinati attraverso il metodo dell'"interpolazione bilineare" (con introduzione di un valore

soglia per gli elementi A Prezzo e B Durata dei lavori) tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e il coefficiente pari a zero, attribuito a quelli posti a base di gara, dove

A_i è il punteggio attribuito al Prezzo;

B_i è il punteggio attribuito alla Durata dei Lavori;

- per quanto riguarda gli elementi di valutazione di **natura qualitativa C**, i coefficienti **V(a)_i** sono determinati mediante la "media dei coefficienti", variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, ai sensi delle Linee guida ANAC n.2.

All'elemento di valutazione "C" il punteggio verrà attribuito mediante la seguente formula:

$$C_i = C1_i + C2_i + C3_i + C4_i + C5_i$$

dove

C_i = punteggio assegnato all'elemento di valutazione

C1_i = punteggio assegnato al sub elemento di valutazione C1

C2_i = punteggio assegnato al sub elemento di valutazione C2

C3_i = punteggio assegnato al sub elemento di valutazione C3

C4_i = punteggio assegnato al sub elemento di valutazione C4

C5_i = punteggio assegnato al sub elemento di valutazione C5

-per quanto riguarda gli elementi di valutazione di **natura qualitativa D**, i coefficienti **V(a)_i** sono determinati mediante la "media dei coefficienti", variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, ai sensi delle Linee guida ANAC n.2, e secondo le seguenti formule:

per l'elemento D: **D_i** = punteggio assegnato all'elemento di valutazione

A) PREZZO

PESO	: 30 PUNTI
Elemento di valutazione	: Prezzo
U. M.	: ribasso%
Valutazione	: Interpolazione bilineare
(c.f.r.	Linee guida ANAC n.2)
PUNTEGGIO	

All'elemento di valutazione "A" il punteggio verrà attribuito mediante la seguente formula:

$$A_i = V(a)_i * 30$$

Il coefficiente V(a)_i viene calcolato con il metodo della interpolazione lineare, corretto mediante l'introduzione del valore soglia, Linee guida ANAC n.2 , come segue:

$$V(a)_i = 0,9 * R_i / R_{soglia} \quad \text{per } R_i \leq R_{soglia}$$

$$V(a)_i = 0,9 + (1 - 0,9) * \frac{(R_i - R_{soglia})}{(R_{max} - R_{soglia})} \quad \text{per } R_i > R_{soglia}$$

Con:

V(a)_i = Coefficiente dell'offerta i-esima variabile tra 0 e 1.

R_i = Ribasso relativo all'offerta i-esima

R_{max} = Ribasso massimo tra tutte le offerte

R_{soglia} = media aritmetica dei diversi ribassi offerti

B) DURATA dei LAVORI

PESO	: 5 punti
Elemento di valutazione	: RIDUZIONE dei tempi di esecuzione
U.M.	: gg
Valutazione	: Interpolazione bilineare
(c.f.r.	Linee guida ANAC n.2)
PUNTEGGIO	

Nell'offerta dei tempi l'Impresa dovrà tener conto dell'incidenza dei giorni di andamento meteorologico sfavorevole (valutati dall'Amministrazione nella misura del 20% del tempo contrattuale) che non saranno conteggiati ai fini di eventuali sospensioni dei lavori.

All'elemento di valutazione "B" il punteggio verrà attribuito mediante la seguente formula:

$$B_i = V(b)_i * 5$$

Il coefficiente $V(b)_i$ viene calcolato con il metodo della interpolazione lineare, corretto mediante l'introduzione del valore soglia, Linee guida ANAC n.2, come segue:

$$V(b)_i = 0,9 * T_i / T_{soglia} \quad \text{per } T_i \leq T_{soglia}$$

$$V(b)_i = 0,9 + (1 - 0,9) * \frac{(T_i - T_{soglia})}{(T_{max} - T_{soglia})} \quad \text{per } T_i > T_{soglia}$$

Con:

$V(b)_i$ = Coefficiente dell'offerta i-esima variabile tra 0 e 1.

T_i = riduzione tempo di esecuzione relativo all'offerta i-esima

T_{max} = riduzione tempo di esecuzione massimo tra tutte le offerte

T_{soglia} = media aritmetica delle diverse riduzioni tempo di esecuzione offerte

La riduzione dei tempi di esecuzione potrà essere conseguita mediante:

diversa organizzazione ed articolazione dei lavori **obbligatoriamente** accompagnata da una delle seguenti opzioni:

- estensione a 6 gg. della settimana lavorativa;
- estensione a 7 gg. della settimana lavorativa;

e/o mediante:

- estensione dell'orario lavorativo giornaliero mediante organizzazione dei lavori su doppio turno;

La riduzione dei tempi di esecuzione dovrà essere dettagliata nelle cinque fasi dei lavori e dovrà essere adeguato il relativo cronoprogramma.

Fermo restando la facoltà dell'Impresa di proporre all'Amministrazione Comunale una diversa organizzazione e/o articolazione dei lavori, anche con riduzione della durata dei lavori medesimi, NON SARANNO VALUTATE UTILI (punteggio 0), ai fini dell'offerta, riduzioni dei tempi di esecuzione derivanti SOLO da diversa organizzazione ed articolazione delle fasi lavorative; in tal caso, la durata dei lavori offerta sarà assunta pari alla durata dei lavori prevista nel C.S.A..

In relazione al nuovo sviluppo dei lavori, conforme alla riduzione proposta ed offerta, l'impresa ha l'onere di provvedere, a propria cura ed onere, all'adeguamento del cronoprogramma dei lavori; Il nuovo crono-programma dovrà essere allegato all'offerta, corredato di adeguate documentazioni e/o valutazioni che giustificano, per ciascuna delle lavorazioni, l'ammissibilità tecnica della riduzione dei tempi proposta ed offerta.

In assenza di tutti i corretti giustificativi, o del nuovo cronoprogramma adeguato, la riduzione dei tempi di esecuzione proposta NON SARA' VALUTATA UTILE (punteggio 0), ai fini dell'offerta; in tal caso, la durata dei lavori offerta sarà assunta pari alla durata dei lavori prevista nel C.S.A.

L'impresa dovrà inoltre dichiarare il rispetto del Contratto Nazionale di Lavoro applicato ai propri operai anche in specifico riferimento alle condizioni di lavoro offerte.

In caso di discordanza tra dichiarazione e crono-programma farà fede la tempistica riportata nel cronoprogramma.

Ai fini della valutazione di cui trattasi la riduzione dei tempi di esecuzione sarà espressa in giorni e comparata con la durata prevista in progetto assunta pari a gg.420.

Criteria motivazionali di attribuzione dei punteggi per l'elemento C e D.

In relazione a quanto sopra indicato, per ciascuno dei sub elementi di valutazione di natura qualitativa (elemento C e D), ognuno dei componenti della commissione giudicatrice attribuirà discrezionalmente i seguenti coefficienti (Linee guida ANAC n.2) sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizio:

Offerta rispetto al progetto		coefficiente	
Offerta non migliorativa	⇒	0	Gli elaborati presentati non presentano i requisiti richiesti o non rispettano sostanzialmente la forma prescritta.
Sufficiente offerta migliorativa	⇒	0.3	Gli elaborati presentati risultano completi ma non sono di chiara lettura e <u>non presentano</u> traccia anche di uno solo degli elementi richiesti
Buona offerta migliorativa	⇒	0.6	Gli elaborati presentati risultano conformi dove i riferimenti espressi mostrano una <u>coerenza</u> con gli obiettivi richiesti e dove l'appaltatore ha chiarito di avere correttamente inteso le problematiche connesse con la tematica oggetto dell'elemento, mostrando inoltre <u>una apprezzabile soluzione.</u>
Ottima offerta migliorativa	⇒	0.8	Gli elaborati presentati risultano conformi dove i riferimenti espressi mostrano una <u>coerenza</u> con gli obiettivi richiesti e dove l'appaltatore ha chiarito di avere correttamente inteso le problematiche connesse con la tematica oggetto dell'elemento, mostrando inoltre <u>una buona soluzione.</u>
Offerta migliore (Eccellente)	⇒	1	Gli elaborati presentati risultano conformi e chiari, dimostrano in tutta evidenza che quanto individuato coincide nella forma e nella sostanza con gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione e di avere perfettamente inteso le problematiche connesse con la tematica oggetto dell'elemento, mostrando inoltre una soluzione ottimale per la relativa risoluzione.

Potranno essere attribuiti, a discrezione della commissione, dei punteggi intermedi.

C) MIGLIORAMENTO QUALITATIVO dell'OPERA, INTEGRAZIONI TECNICHE

PESO : 45 PUNTI

Valutazione : sommatoria dei punti ottenuti dal prodotto della media dei coefficienti x peso per ciascun subelemento

(c.f.r. Linee guida ANAC n.2)

All'elemento di valutazione "C" il punteggio verrà attribuito mediante la seguente formula che considera 5 subcriteri:

$$C_i = C_{1i} + C_{2i} + C_{3i} + C_{4i} + C_{5i}$$

dove

C_i = punteggio assegnato all'elemento di valutazione

C_{1i} = punteggio assegnato al sub elemento di valutazione C1

C_{2i} = punteggio assegnato al sub elemento di valutazione C2

C_{3i} = punteggio assegnato al sub elemento di valutazione C3

C_{4i} = punteggio assegnato al sub elemento di valutazione C4

C_{5i} = punteggio assegnato al sub elemento di valutazione C5

C1) MIGLIORAMENTO CORPI ILLUMINANTI A LED

subPESO : 5 punti

Elemento di valutazione : -

U.M. : *media dei coefficienti*

PUNTEGGIO : (1.0 oppure 0.0) *5

C2) MIGLIORAMENTO APPRESTAMENTO PROVVISORIO PER AMBULANTI

subPESO : 5 punti

Elemento di valutazione : -

U.M. : *media dei coefficienti*

PUNTEGGIO : (1.0 oppure 0.0) *5

C3) MIGLIORAMENTO ARREDO URBANO E AREA GIOCHI

SubPESO : 10 punti

Elemento di valutazione : -

U.M. : *media dei coefficienti*

PUNTEGGIO : (1.0 oppure 0.0) *10

C4) MIGLIORAMENTO PACCHETTO STRADALE

SubPESO : 15 punti

Elemento di valutazione : -

U.M. : *media dei coefficienti*

PUNTEGGIO : (1.0 oppure 0.0) *15

C5) MIGLIORAMENTO CONTROSOFFITTO PENSILINA

SubPESO : 10 punti

Elemento di valutazione : -

U.M. : *media dei coefficienti*

PUNTEGGIO : (1.0 oppure 0.0) *10

Al termine dell'assegnazione dei punteggi relativi ai sub criteri la Stazione Appaltante procede alla riparametrizzazione dell'elemento C per riallinearlo al valore massimo attribuibile.

Le varianti progettuali ammissibili ai sensi del D.Lgs 50/2016 art 95 c. 14 sono esclusivamente quelle che rientrano nelle descrizioni e nei parametri riportati nel presente elemento C.

SPECIFICHE TECNICHE

Premessa

Si precisa che costituisce oggetto dell'appalto la realizzazione dell'opera nella configurazione completa, architettonica, edile ed impiantistica, ovvero costituita da quanto inserito nel progetto esecutivo e dalle offerte migliorative individuate nel presente elemento C, e rappresentata negli elaborati grafici che costituiscono il progetto esecutivo.

Per ciascun sub-elemento da C1 a C5 dovranno essere prodotti al massimo 3 fogli A4 (utilizzando solo il fronte) ed 1 foglio A3 (utilizzando solo il fronte) a sub-elemento, che saranno oggetto di valutazione. Può essere allegata altra documentazione che non sarà oggetto di valutazione.

C1) MIGLIORAMENTO CORPI ILLUMINANTI A LED

In riferimento Ai corpi illuminanti a tecnologia LED presenti in progetto esecutivo viene richiesto un miglioramento nelle caratteristiche tecniche degli stessi riferendosi in particolare ai materiali utilizzati, alla qualità architettonica, alle qualità delle ottiche e delle caratteristiche illuminotecniche, che ne influenzino l'efficienza luminosa, la manutenzione e la durabilità futura.

Tale miglioramento a titolo di esempio può essere ottenuto mediante:

- per i corpi illuminanti dell'illuminazione strada
 - palo e apparecchio illuminante in acciaio verniciato, di sezione rettangolare a formare un unico corpo.
 - Apparecchio in acciaio verniciato integrato nel palo, con sorgente a LED potenza 69W 3000K.
 - Tipo Ghisamestieri "Hulla Pole 080" o similare.

- Per i corpi illuminanti dell'illuminazione della piazza e parcheggio doppio apparecchio sfalsati, h=6m e h=4,5m.
 - palo e apparecchio illuminante in acciaio verniciato, di sezione rettangolare a formare un unico corpo.
 - N.2 apparecchi in acciaio verniciato integrato nel palo, con sorgente a LED potenza 35W 3000K.
 - Tipo Ghisamestieri "Hulla Pole 060" o similare.

- Per i corpi illuminanti della piazza e parcheggio, doppio apparecchio h=4,5m.
 - palo e apparecchio illuminante in acciaio verniciato, di sezione rettangolare a formare un unico corpo.
 - N.2 apparecchi in acciaio verniciato integrato nel palo, con sorgente a LED potenza 35W 3000K.
 - Tipo Ghisamestieri "Hulla Pole 040" o similare.

- Per i corpi illuminanti bollard zona piazza e parcheggio.
 - Palo h=1m in acciaio verniciato, di sezione rettangolare a formare un unico corpo con l'apparecchio avente schermo in vetro temprato.
 - Apparecchio in acciaio verniciato a sezione rettangolare, con sorgente a LED potenza 8W 3000K IP66.
 - Tipo Ghisamestieri "Hulla Geo Bollard" o similare.

- Per gli incassi a terra zona piazza e parcheggio
- Apparecchio da incasso a terra, carter in acciaio inox e vetro di sicurezza trasparente IP68, carrabile fino a 5000kg.
- Apparecchio con sorgente a LED potenza 9,2W 3000K IP66 1135lm.
- Tipo Bega “77074K3” o similare.

- Per gli incassi nel controsoffitto della pensilina.
- Apparecchio circolare da incasso ø100mm corpo in alluminio e cornice in acciaio inox, vetro temprato IP67.
- Apparecchio con sorgente COBLED potenza 20 3000K 1830lm.
- Tipo Flexalighting “Wotan 20” art. WT238ZW + alim. o similare.

- Per i corpi illuminanti del porticato negozi
- Plafoniera con corpo in alluminio e schermo in vetro di sicurezza temprato IP66.
- Apparecchio con ottica a simmetrica, con sorgente a LED potenza 67 4000K 4055lm.
- Tipo SBP “Isthar/LED A/W” art. 06087711 o similare.

C2) MIGLIORAMENTO APPRESTAMENTO PROVVISORIO PER AMBULANTI

In riferimento agli apprestamenti temporanei da realizzarsi durante le varie fasi di lavoro, viene richiesto un miglioramento nella realizzazione degli stessi riferendosi in particolare alla *copertura temporanea* per gli stalli mercatali alimentari ed agli *apprestamenti* per paninaio fioraio edicola da realizzarsi nelle fasi temporanee in attesa della conclusione dei lavori.

Tale miglioramento a titolo di esempio può essere ottenuto mediante:

- sostituzione della soluzione prescelta di copertura con una più idonea soluzione per la copertura agli agenti atmosferici;
- miglioramento smaltimento acque meteoriche
- ampliamento della copertura senza però interferire con la strada, gli stalli mercatali non alimentari limitrofi, i parcheggi etc;
- chiusura laterale della copertura temporanea e degli apprestamenti in fascia serale a mercato chiuso;
- varie.

C3) MIGLIORAMENTO ARREDO URBANO E AREA GIOCHI

In riferimento agli arredi urbani presenti in progetto esecutivo viene richiesto un miglioramento nella realizzazione degli stessi riferendosi in particolare ai materiali degli arredi che ne influenzino la manutenzione e la durabilità futura.

Tale miglioramento a titolo di esempio può essere ottenuto mediante:

- arredi urbani con struttura in acciaio inossidabile;
- arredi con possibilità di colorazioni differenti a scelta della D.L. ;
- assicurare un’accurata definizione degli arredi su misura (AP03 e AP06) *customizzati*, attraverso l’utilizzo di materiali ad alta resistenza, la variazione cromatica e minerale degli inerti, il sistema di modulazione ed il controllo da parte della D.L. del processo di produzione degli stessi;
- miglioramento del fissaggio meccanico a terra degli arredi, in particolare nelle aree limitrofe agli spazi verdi ed alle alberature, prestando attenzione ad eventuali sistemi anti-vandalismo;
- arredi con minor costo manutentivo futuro previsto nel libretto dell’arredo;

In riferimento all’area gioco bambini individuata nel progetto esecutivo viene richiesto un miglioramento nella realizzazione della stessa potendo riconsiderare all’interno dell’area già individuata, nuove soluzioni, disposizioni e qualità intrinseca degli elementi di gioco, migliorando anche l’impiego di materiali che assicurino la sicurezza, la manutenzione e la durabilità futura.

Tale miglioramento a titolo di esempio può essere ottenuto mediante:

- miglioramento delle tipologie di giochi, in riferimento ai criteri di inclusività, fruizione da parte dei soggetti con ridotta mobilità e dalle differenti fasce d'età;
- adeguamento delle dimensioni e del numero dei giochi rispetto all'area scelta;
- inserimento di giochi "smart" che influenzino un approccio educativo e relazionale con lo spazio pubblico ed i luoghi condivisi;
- miglioramento della pavimentazione, anche anti-trauma in riferimento alla durabilità ed alla manutenzione futura dell'area giochi;
- maggiore qualità degli elementi scelti, assicurata anche dalle adeguate certificazioni di legge;
- maggiore durabilità degli elementi scelti, anche in riferimento alla ciclo vita.

C4) MIGLIORAMENTO PACCHETTO STRADALE

In riferimento ai vari pacchetti stradali di progetto esecutivo viene richiesto un miglioramento nella realizzazione degli stessi riferendosi in particolare a tutti quegli accorgimenti ed ai cambi di materiale (cambi non effettuabili per il materiale e le finiture superficiali) che ne influenzino la manutenzione e la durabilità futura.

Tale miglioramento a titolo di esempio può essere ottenuto mediante:

- incremento degli spessori dei pacchetti relativamente al sottofondo, al materiale, alla finitura superficiale, etc;
- sostituzione dei materiali di sottofondo, allettamento, stuccature, etc al fine di incrementare la manutenzione e la durabilità dell'opera. Esempio con Utilizzo di Malta di allettamento ad elevate resistenze meccaniche (Compressione maggiore di 60 MPa) e Stuccatura delle fughe (con colori adeguati a scelta del DL) ad elevate resistenze meccaniche (C maggiore di 55 MPa). Malta e stuccatura resistenti ai cicli di gelo/disgelo (classe XF3) e ai Sali disgelanti (classe XF4). Particolare attenzione dovrà essere posta alla scelta del materiale relativamente alla Temperatura di applicazione considerando la durata lavori ed il luogo di posa;
- messa in opera con mezzi e procedure che offrano qualità e durabilità maggiore dei materiali;
- varie.

C5) MIGLIORAMENTO CONTROSOFFITTO PENSILINA

In riferimento al controsoffitto specchiato della pensilina previsto in progetto esecutivo, fermo restando l'effetto estetico prescelto, viene richiesto un miglioramento nell'impiego dei materiali e dei sistemi costruttivi al fine di incrementare la resistenza agli agenti atmosferici, la durabilità della finitura ad effetto specchiante e l'uniformità estetica. Tali migliorie non dovranno inficiare la geometria generale della pensilina, in particolare in riferimento alla curvatura longitudinale, alle altezze generali ed allo spessore dei bordi laterali e delle gronde.

Tale miglioramento a titolo di esempio può essere ottenuto mediante:

- una rimodulazione degli elementi finiti e dei materiali impiegati, che tenda il più possibile all'eliminazione visiva dei giunti tra le lastre, affinché si ottenga l'effetto di una "unica lastra sospesa" con giunti a scomparsa;
- miglioramento della pendinatura e della sottostruttura interna con eventuale inserimento di sistemi anti-sismici di ultima generazione;
- miglioramento del sistema di smaltimento delle acque piovane, al fine di assicurare maggiore durabilità e minore manutenzione del pacchetto di copertura;
- maggiore integrazione nelle finiture e nei materiali degli apparecchi illuminanti a controsoffitto, tendendo alla riduzione dei diametri nel caso di elementi incassati;
- utilizzo di materiali ad alta resistenza e maggiore durabilità;

D) PREGIO ESTETICO E COMUNICAZIONE

PESO	: 20 PUNTI
Valutazione (c.f.r.)	: <i>media dei coefficienti x il peso</i> Linee guida ANAC n.2)

Soluzione migliorativa sotto il profilo del pregio estetico e della comunicazione dell'opera.

La **soluzione migliorativa, da esplicitarsi per tutte le varie fasi del cantiere**, ottenuta mediante la realizzazione di accorgimenti idonei oggetto di valutazione, dovrà porsi lo scopo di raggiungere i seguenti obiettivi:

1. integrare e/o migliorare il PSC di tutte le opere provvisorie necessarie per tener conto delle interferenze con le attività commerciali preesistenti, ridurre al minimo le interferenze con le attività adiacenti e aumentare la visibilità delle stesse durante i lavori;
2. migliorare i livelli di comunicazione ai fruitori ed alla cittadinanza per quel che concerne l'andamento dei lavori, i percorsi pedonali, le aree a parcheggio fruibili, gli esercizi commerciali aperti.

Il concorrente dovrà produrre una Relazione tecnica, completa dei necessari elaborati grafici, ove dovranno essere fornite esaurienti indicazioni e l'illustrazione dell'offerta tecnica migliorativa sotto il punto di vista del pregio estetico e comunicazione dell'opera.

Tutta la sopradetta documentazione dovrà essere composta da massimo 6 fogli A4 (utilizzando solo il fronte) e massimo 6 fogli A3 (utilizzando solo il fronte).

Al termine dell'assegnazione dei punteggi relativi ai sub criteri la Stazione Appaltante procede alla riparametrazione dell'elemento D per riallinearlo al valore massimo attribuibile.

Il valore dell'intervento aggiuntivo è inteso come onere speciale a carico dell'appaltatore.

Elemento D)

PREGIO ESTETICO E COMUNICAZIONE fino a punti 20

All'elemento di valutazione "D" il punteggio verrà attribuito mediante la seguente formula:

$$D_i = V(d) i * 20$$

dove

D_i = punteggio assegnato all'elemento di valutazione

$V(d) i$ = coefficiente attribuito alla offerta i -esima variabile tra 0 e 1 ottenuto mediante

l'applicazione del metodo della *media dei coefficienti*.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio all'Elemento D, vengono presi in considerazione i seguenti aspetti:

- le modalità di garanzia e tutela del pieno funzionamento delle attività commerciali in essere nelle strutture attigue alle aree di intervento;
- le modalità di valorizzazione della visibilità degli esercizi commerciali esistenti;
- le modalità di comunicazione dell'andamento dei lavori, la valorizzazione dei percorsi pedonali utilizzabili e dei parcheggi fruibili; proposte di fornitura e posa in opera di elementi estetici intesi a ridurre l'impatto visivo del cantiere.